

I lunedì scientifici al Centro culturale San Carlo

Viaggio nella mente dell'uomo

Un riferimento costante alla realtà con particolare interesse nei confronti del campo scientifico. Questo uno degli impegni essenziali del Centro culturale San Carlo: lo si deduce anche dall'ultima iniziativa, una serie di incontri su «La mente umana» tenuti nel corso dei Lunedì scientifici.

Della mente sono state prese in considerazione la componente neurofisiologica e contemporaneamente quella filosofica legata a risvolti inquietanti e attuali, come per esempio l'intelligenza artificiale.

«Il nostro tentativo — spiega Michele Faldi, direttore del 'San Carlo' — è quello di far cogliere il ruolo culturale che la scienza riveste anche per il grande pubblico». Proprio alla dimensione-computer sarà legato in chiusura del ciclo, il 23 febbraio un approfondito confronto a seguito della relazione su «Intelligenza umana e intelligenza artificiale» tenuta da Giuseppe Trautteur, ordinario di cibernetica all'università di Napoli.

Ma questo non è il solo appuntamento scientifico del centro di corso Matteotti: è già in programma un ciclo su scienza e potere e su scienza e storia con cui si intendono approfondire il dibattito.

Questo ciclo di lunedì scientifici si pone al termine dei primi sei anni di vita del centro,

sorto nel 1980 per iniziativa di un gruppo di ricercatori universitari e diventato una delle voci del mondo cattolico milanese, quello soprattutto vicino a «Comunione e Liberazione».

«Anche se questa — sottolinea Faldi — è solo una delle componenti presenti e in ogni caso i relatori prescindono da qualsiasi collocazione». «La novità di una tale iniziativa — aggiungono al San Carlo — è nell'origine, nella volontà dei fondatori di partire dall'uomo per far cultura e di accettare come unico scopo e condizionamento la verità».

Così, fin dalle origini il San Carlo ha percorso numerose piste: scienza, come si è detto, letteratura, arte, politica, teologia in un'armonia interdisciplinare. Sono quindi stati organizzati incontri con Premi Nobel ed esponenti della cultura internazionale, convegni su temi di attualità, mostre, incontri con i protagonisti del risveglio religioso che caratterizza una parte dell'Est europeo oltre a un'intensa attività editoriale culminata nell'uscita di «Synesis», rivista trimestrale. L'equazione tra impegno culturale e aggancio alla realtà è misurata anche dal rapporto con le varie componenti universitarie, dall'orientamento per i «maturati» e dai corsi di aggiornamento.

CORRIERE della SERA

23.1.1987